

Mozione ex art.58

**PREMESSO**

Che l'AMA nel 1996 ha acquistato l'area e i fabbricati dell'Autovelox collocati in via Salaria 981, per farne un autocentro per 200 automezzi e un'officina per la manutenzione e riparazione di mezzi e cassonetti;

Che successivamente l'impianto fu autorizzato ad essere trasformato in un centro di lavorazione dei rifiuti per la selezione e il trattamento di CDR, nonostante fosse collocato in prossimità di abitazioni e di presidi scolastici;

che l'impianto di selezione e produzione CDR Salaria ha lo scopo di separare la frazione secca, ad elevato potere calorifico, dei rifiuti indifferenziati da quella umida. La frazione secca viene così trasformata in "combustibile derivato dai rifiuti" (il cosiddetto CDR, destinato al recupero energetico in impianti di termovalorizzazione), mentre la parte umida viene invece trattata per essere trasformata in "frazione organica stabilizzata" (FOS), un materiale organico igienizzato utilizzato prevalentemente nelle attività di copertura delle discariche;

che l'impianto nella fase di collaudo smaltiva circa 350 tonnellate al giorno di rifiuti non recando alcun problema di vivibilità ai cittadini della zona;

che nella primavera del 2011, a seguito della messa a pieno regime del suddetto impianto, è iniziata la percezione dei cattivi odori in tutta la zona limitrofa costringendo i cittadini a vivere con le finestre chiuse;

che il 14 ottobre 2011 l'Assessore Visconti è andato a visitare l'impianto di Via Salaria 981 e l'AMA, in accordo con l'amministrazione di Roma Capitale, ha presentato un pacchetto di interventi straordinari nell'impianto per ridurre l'intensità delle emissioni olfattive con un costo totale degli interventi di €1.286.000 ;

che detti interventi conclusi nella primavera del 2012, non sono risultati risolutivi del problema;

**CONSIDERATO**

che i cittadini hanno più volte richiesto alle autorità competenti di effettuare ogni azione possibile per risolvere la presenza dei cattivi odori;

che sono state effettuate varie ispezioni da parte dell'ARPA Lazio, dell'Asl e in ultimo dalle Commissioni Capitolina Speciale per le Politiche della Sanità e Ambiente del Municipio IV ;

che sono state presentate varie interrogazioni da consiglieri di maggioranza ed opposizione dell'Assemblea Capitolina per avere chiarimenti sulla congruità della collocazione dell'impianto e sulle soluzioni da attivare per risolvere il problema;

che i cittadini del quartiere Salario hanno presentato un esposto alla Procura della Repubblica e al Corpo Forestale dello Stato in data 21.09.2011, con 2640 firme convalidate, denunciando la presenza persistente di odori nauseanti e molesti;

che in data 3.10.2011, il Municipio IV ha approvato, una mozione in cui è stato richiesto un nuovo collaudo dell'impianto e, qualora non si giungesse alla soluzione dei cattivi odori, attivare le idonee procedure per individuare un sito alternativo;

che in data 16.02.2012, il Municipio IV, ha approvato un ordine del giorno con cui è stato richiesto tra l'altro al Prefetto, alla Regione Lazio, d'intesa con il Comune e la Provincia di Roma ad avviare le procedure di delocalizzazione dell'impianto fuori dal centro abitato;

#### CONSIDERATO ALTRESI'

che la situazione dell'impiantistica aziendale di selezione per il riciclo di multimateriale stradale differenziato è tuttora del tutto inadeguata rispetto alle percentuali attuali;

che, infatti, sono in esercizio soltanto due impianti di selezione per il riciclo del multimateriale (uno a Rocca Cencia da 100 ton/gg e l'altro a via Laurentina – Pomezia 70 ton/gg) con una capacità di 60mila ton/anno;

che tale stima risulta molto inferiore alla quantità di materiale da sottoporre a tale lavorazione che risulta essere, da calcoli dell'AMA, quantificabili in circa 500mila ton/anno, in base ad un annuncio 27% di R.D, di cui il multimateriale "pesante" (plastica/vetro/metalli) rappresenta certamente almeno un quarto, quindi almeno 125mila ton/anno;

che né la Regione, né il Comune, né tanto meno l'AMA hanno mai pensato ad organizzarsi per commercializzare il riciclabile, ma al contrario, l'AMA ha investito in impianti di selezione del "talquale" (come l'impianto di Via Salaria) che alimentano ad alto costo impianti di gassificazione e/o incenerimento privati mentre quel poco di materie prime risultanti dalla R.D. a Roma viene messa in vendita a sottocosto;

che appare, quindi, di enorme valore strategico rendere possibile ed attuabile nella città di Roma, data la mole di rifiuti urbani prodotta pari al 60%, il superamento della filiera di produzione del C.D.R., quale frazione combustibile da rifiuti indifferenziati selezionati da conferire ad incenerimento, sempre più inutile oltretutto insostenibile per la salute e l'ambiente;

che conseguentemente procedere alla modifica degli impianti attuali verso la selezione di tutte le frazioni valorizzabili ed il recupero di materia, anche allo scopo di garantire da subito, grazie al recupero delle componenti cartacee e plastiche, il rispetto del divieto (di cui al D. Lgs. 36/2003) di conferimento in discarica di materiali ad elevato potere calorifico;

che pertanto è opportuno procedere alla riconversione dell'impianto di Via Salaria in un impianto di selezione per la frazione "leggera" secca differenziata (M.R.F.) che lavori i materiali in una forma accettabile dal mercato;

che questa soluzione garantirebbe l'eliminazione della presenza dei cattivi odori nel quartiere Salario, ripristinando un livello di vita dignitosa per gli abitanti del zona;

Tutto ciò premesso

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA  
IMPEGNA  
IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMPETENTI

a fornire indirizzi specifici alla Società AMA, affinché l'impianto di Via Salaria sia riconvertito in un impianto di selezione per la frazione "leggera" secca differenziata (M.R.F.).

A destinare parte dei finanziamenti trasferiti dalla Regione Lazio per il potenziamento della raccolta differenziata anno 2012 pari ad € 13.074.386,60, per i lavori necessari alla conversione dell'impianto.

On.le Gemma Azuni  
(Gruppo Misto SEL)



# ASSEMBLEA CAPITOLINA

## RISULTATO DEL VOTO ELETTRONICO

Seduta del 17/12/2012  
Stampa delle ore 19.25.36

**Proposta N.** Mozione art. 58 Ama riconversione impianto

---

**Esito della votazione:**

**Votanti:** 31  
**Maggioranza:** 16  
**Favorevoli:** 29  
**Contrari:** 1  
**Astenuti:** 1  
**In Missione:** 0

---

**Hanno votato a favore 29:** Aiuti F. , Angelini R. , Azuni M. , Berruti M. , Bianchini R. , Cantiani R. , Cassone U. , Cianciulli V. , Ciardi G. , Cochi A. , De Luca A. , De Micheli F. , De Priamo A. , Di Cosimo M. , Fioretti P. , Gazzellone A. , Gramazio L. , Masino G. , Mollicone F. , Orsi F. , Panecaldo F. , Pomarici M. , Quadrana G. , Quarzo G. , Rocca F. , Siclari M. , Tomaselli E. , Tredicine G. , Vannini Scatoli A.

**Hanno votato contro 1:** De Luca P.

**Astenuti 1:** Guidi F.

**In Missione 0:**

**Hanno partecipato al voto 31:** Aiuti F. , Angelini R. , Azuni M. , Berruti M. , Bianchini R. , Cantiani R. , Cassone U. , Cianciulli V. , Ciardi G. , Cochi A. , De Luca A. , De Luca P. , De Micheli F. , De Priamo A. , Di Cosimo M. , Fioretti P. , Gazzellone A. , Gramazio L. , Guidi F. , Masino G. , Mollicone F. , Orsi F. , Panecaldo F. , Pomarici M. , Quadrana G. , Quarzo G. , Rocca F. , Siclari M. , Tomaselli E. , Tredicine G. , Vannini Scatoli A.

---

**Esito: APPROVATO**

---

Il Presidente  
Marco Pomarici